



CAMPUS LUCCA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO



REGOLAMENTO INTERNO

DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO

Approvato dal Comitato esecutivo nella seduta del 28 giugno 2004 e modificato dal Comitato Esecutivo nella riunione del 14 luglio 2006.

Premessa - L'accettazione integrale del presente Regolamento (approvato dal Comitato esecutivo nella seduta del 28 giugno 2004) è richiesta a tutti i docenti, personale amministrativo e studenti del Corso di laurea in Scienze del turismo del Campus di Lucca, che ne ricevono una copia all'atto dell'iscrizione o assunzione, sottoscrivendo ricevuta per accettazione e adesione.

Il Regolamento dà norme utili per una migliore convivenza di tutta la comunità educativa. Tutto ciò che concerne l'uso degli spazi e dei servizi della Biblioteca è normato dall'apposito Regolamento, disponibile sul sito web.

Rappresentanti degli studenti: è costituita una rappresentanza degli studenti per consentire una diretta ed efficace partecipazione degli stessi alla vita del Campus, in tutti i suoi aspetti. A questo scopo all'inizio di ogni anno accademico gli studenti di ciascun anno di corso nominano due rappresentanti; i sei rappresentanti eletti rimangono in carica per l'intero anno accademico.

Ogni anno i sei rappresentanti degli studenti eletti dovranno scegliere al loro interno due membri che entrano a far parte del Comitato Esecutivo.

La Fondazione Campus (per quanto attiene ai servizi) e il manager didattico (per quanto attiene alla didattica e ad ogni altra questione) consulteranno regolarmente e preventivamente gli studenti, tenendo conto nei limiti del possibile delle loro indicazioni, e mantendoli informati in merito ad ogni decisione significativa.

Qualora il manager didattico lo ritenga necessario e opportuno, sarà convocata l'assemblea generale degli studenti (o l'assemblea di un singolo anno di corso) per discutere questioni di maggiore importanza. L'assemblea può essere convocata altresì dietro richiesta della maggioranza degli studenti, in ore non destinate alla didattica.



CAMPUS LUCCA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO



Orario: l'orario del Campus è costituito di norma da blocchi di due ore consecutive, separate da una pausa di 10 minuti. Ciascuna ora di lezione inizia sempre all'ora esatta, e dura 50 minuti.

Ritardi: lo studente che arriva al campus a lezione iniziata, indipendentemente dalle ragioni del ritardo, non chiederà di essere ammesso in aula (e in ogni caso il docente non l'accoglierà), per non disturbare il lavoro dei compagni, ma si accomoderà in Biblioteca, e si unirà ai compagni all'inizio dell'ora seguente.

Norme di comportamento: all'interno del Campus è richiesto un comportamento in sintonia con le caratteristiche di un'istituzione formativa.

Ciascuno studente ha diritto di dedicarsi ai propri studi in condizione di tranquillità e godendo del rispetto altrui. Ogni comportamento che violi tale regola sarà passibile di sanzioni.

Sanzioni Lo studente che violi le regole del Campus sarà dapprima richiamato verbalmente dal coordinatore, e poi espulso qualora non muti i suoi comportamenti. L'espulsione dal Campus comporta anche l'impossibilità di proseguire gli studi nel Corso di laurea, stante l'obbligo della frequenza, senza che ciò dia diritto a rimborsi delle tasse d'iscrizione o del contributo per laboratori e strutture. L'espulsione è sempre e solo decretata dal Comitato esecutivo, dopo aver dato modo allo studente d'esporre le sue ragioni.

Segreteria - La Segreteria si occupa di tutti i servizi del Corso di laurea (ad esclusione di quelli spettanti a norma di Convenzione alla Fondazione Campus): acquisto libri di testo o altro materiale didattico, organizzazione delle lezioni esterne ecc.

La Segreteria assiste gli studenti nella fase di immatricolazione all'Università di Pisa, sede amministrativa del Corso di laurea. In seguito ciascuno studente provvederà personalmente a versare le tasse universitarie dovute all'Università di Pisa, alle scadenze previste, e a rinnovare l'iscrizione gli anni seguenti.

Anche all'atto dell'immatricolazione, e poi in seguito, gli studenti gestiranno in proprio, senza richiedere l'assistenza della segreteria, tutte le pratiche relative a borse di studio, alloggi, prestiti d'onore ecc.

Tasse Universitarie e del Campus: il contributo per laboratori e strutture va versato direttamente al Campus, nei tempi e nelle modalità previste dal Comitato esecutivo. Lo studente in ritardo nei pagamenti non sarà ammesso a seguire i corsi, sino al pagamento di quanto dovuto. Gli studenti che hanno presentato domanda di borsa di studio devono



comunque versare le tasse previste, che saranno loro rimborsate in caso di esito positivo della loro domanda.

Ritiro dagli studi

Lo studente che intende ritirarsi dagli studi deve darne comunicazione all'Università di Pisa nei tempi e modi prescritti da quell'Università, e inoltre alla direzione del Corso di laurea con una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Se il ritiro avviene dopo il 31 dicembre dell'anno d'immatricolazione o di iscrizione, il contributo per laboratori e strutture didattiche dovrà essere interamente versato; prima di tale data lo studente sarà tenuto a versare solo la prima rata. Qualora lo studente sia titolare di borsa di studio per l'anno in corso, perderà con decorrenza immediata il diritto alla medesima, e dovrà restituire entro 30 giorni quanto eventualmente ricevuto in precedenza.

Utilizzo della posta elettronica e accesso al Web tramite il server d'ateneo

Il Campus fornisce ad ogni studente un'indirizzo e-mail (nome.cognome@campuslucca.it), e l'accesso al web, il cui uso è libero per fini di studio.

Lo studente è tenuto a controllare regolarmente la sua casella, in quanto tutti gli avvisi verranno diffusi esclusivamente attraverso tale canale di comunicazione.

Eventuali messaggi circolari indirizzati a tutti gli altri studenti devono essere preventivamente approvati dal manager didattico.

1. Scopi d'uso

I mezzi informatici e telematici sono messi a disposizione per svolgere le attività richieste nel quadro degli studi o del rapporto di collaborazione. L'uso per altri scopi (personali) è tollerato se:

- provoca costi trascurabili (dipendono essenzialmente dalla quantità di informazioni in entrata);
- non contrasta con gli interessi e l'immagine degli enti titolari della rete (Università e Fondazione Campus);
- non ostacola l'accesso ad altri utenti autorizzati;
- non serve ad attività lucrative, salvo espressa autorizzazione;
- nel caso dei collaboratori, non va a scapito del tempo di lavoro.

2. Divieti

L'utente è responsabile per il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale dei programmi che utilizza, per l'uso che fa della rete e per il contenuto delle informazioni che diffonde. In particolare sono vietati:

- l'utilizzo, la copia (salvo copia di sicurezza) e la diffusione di software o della documentazione ad esso relativa, senza autorizzazione dell'autore o dell'avente diritto;



- l'acquisizione illecita di dati protetti, l'introduzione indebita in sistemi protetti, il danneggiamento illecito di dati altrui, come pure la messa in circolazione di programmi a ciò destinati;
- l'accesso e la diffusione di pornografia, l'incitamento all'odio razziale, l'apologia di reato, le diffamazioni, ingiurie, ecc.

3. Obblighi particolari

Se l'accesso avviene tramite codici e parole chiave, l'utente non deve comunicarli a terzi e deve proteggerli adeguatamente.

L'utente è tenuto a segnalare ai gestori dei mezzi informatici e telematici violazioni delle regole giunte a sua conoscenza in connessione con l'uso dei mezzi stessi.

Il semplice possesso di mezzi atti a violare le regole può essere considerato una violazione, se l'utente non dimostra che il possesso è giustificato da necessità di uso regolare e da compiti ricevuti.

4. Controlli e conseguenze

I gestori dei mezzi informatici e telematici possono sorvegliare le attività degli utenti, anche a loro insaputa, in caso di indizi di violazione delle regole, per scoprire gli autori.

La violazione delle regole può comportare, oltre a conseguenze penali e disciplinari, la revoca del diritto d'accesso e l'obbligo di risarcire i danni.